

Capitolato tecnico per l'affidamento di un'indagine statistica per la rilevazione delle caratteristiche degli apparati TV delle famiglie italiane per l'anno 2024

Premessa

La Fondazione Ugo Bordonì, in relazione alle proprie attività di ricerca, ha necessità di condurre, nel corso del 2024, due rilevazioni sulle famiglie italiane (marzo e settembre 2024) con l'obiettivo di conoscere le caratteristiche degli apparati TV (televisori o decoder) in possesso delle famiglie italiane, in termini di capacità di ricezione di segnale in diverse tecnologie di trasmissione (DVB-T o DVB-T2) e di codifica video (MPEG-2, MPEG-4, HEVC). La rilevazione 2024 dovrà essere svolta in modo da assicurare la continuità con le rilevazioni già svolte dalla Fondazione, con l'ausilio di un istituto di ricerca, nel corso degli ultimi anni. Di seguito sono sintetizzate le caratteristiche della rilevazione e dei risultati attesi.

1. Informazioni da rilevare

L'intervista, attraverso questionario o griglia di rilevazione, dovrà rilevare le seguenti informazioni:

- **Marca e modello della TV e/o del decoder per ogni apparato TV presente in casa (fino al terzo).**
Nel corso dell'intervista dovrà essere chiesto agli intervistati di visionare la "targhetta" sulla TV o decoder e fornire la lettura del codice: questa informazione fornisce una rilevazione di tipo "oggettivo" in quanto consente di risalire in modo univoco alle caratteristiche di ciascun apparato TV.
- **Informazione sui canali visibili sullo schermo della TV attraverso la sintonizzazione di alcuni canali (2 o 3 al max).** Nel corso dell'intervista dovrà essere chiesto agli intervistati di sintonizzare alcuni canali attraverso il telecomando della TV e riferire cosa viene visualizzato a schermo.
- **Informazioni di tipo proxy.** Nel corso dell'intervista dovranno essere chieste agli intervistati alcune informazioni per rilevare in modo indiretto le caratteristiche dell'apparato TV. In particolare, dovranno essere rilevate le seguenti informazioni:
 - anno di acquisto della TV e/o del decoder;
 - eventuale presenza di una targhetta o di informazioni relative alla caratteristica 4K della TV o del decoder;
 - eventuale presenza di una targhetta o di informazioni relative alle caratteristiche smart (connessione diretta ad Internet per la visione di contenuti video) della TV o del decoder.

2. Aspetti metodologici

Il campione dovrà essere rappresentativo delle famiglie e della popolazione italiana e risultante dalla seguente strategia di campionamento:

- l'universo di riferimento è costituito da tutte le famiglie residenti in Italia che, sulla base dei più recenti dati messi a disposizione dall'ISTAT, corrisponde a circa 26 milioni;
- i domini di studio, ossia gli ambiti rispetto ai quali sono riferiti i parametri di popolazione oggetto di stima, sono quelli utilizzati nelle più importanti indagini condotte dall'ISTAT ovvero:
 - l'intero territorio nazionale;
 - le cinque ripartizioni geografiche;
 - la tipologia comunale ottenuta suddividendo i comuni italiani in sei classi formate in base a caratteristiche socio-economiche e demografiche.
- gli stadi di selezione delle unità di campionamento sono i comuni e le famiglie;
- la selezione delle unità di campionamento dovrà seguire il criterio casuale-sistematico per i comuni, per quota per le famiglie;
- il campione delle famiglie selezionate sarà di tipo proporzionale e strutturato per quote, tenendo contemporaneamente sotto controllo tre variabili:
 - ripartizione territoriale (Nord-Ovest; Nord-Est; Centro, Sud; Isole);
 - tipologia di nucleo familiare (persone sole; coppie senza figli; coppie monogenitoriali; coppie con figli);
 - classe di età dell'intervistato;
- il campione complessivo di ciascuna rilevazione dovrà essere di 1.500 famiglie in possesso di almeno un Televisore o un Decoder collegati a un'antenna terrestre e non già possessori di un decoder Sky collegato all'antenna terrestre. Tuttavia, per rappresentare correttamente l'universo delle famiglie DTT, nel calcolo delle stime dovranno essere incluse anche le famiglie in possesso di un decoder Sky collegato all'antenna terrestre. Il campione di partenza potrà essere ponderato ex-post per riportare le distribuzioni demografiche e quelle del possesso di Sky a quelle reali;
- le stime prodotte dall'indagine saranno essenzialmente stime di frequenze assolute e relative riferite alle famiglie DTT. Esse dovranno essere ottenute mediante uno stimatore di ponderazione vincolata, in accordo con il metodo di stima adottato per la maggior parte delle indagini Istat. Per ogni stima dovrà essere indicato il relativo errore di campionamento;
- all'interno della famiglia individuata, il rispondente al questionario sarà individuato chiedendo di parlare con la persona che, all'interno del nucleo familiare, è in grado di rispondere sulle caratteristiche tecniche degli apparati TV presenti in casa;
- per quanto riguarda le modalità di rilevazione, al fine di contenere i costi, è ammesso l'uso congiunto di metodologie CATI e CAWI. In particolare, per ridurre la probabilità di autoselezione delle famiglie, ammesso l'uso di CATI per un minimo del 70% delle interviste complessive di ciascuna rilevazione e di CAWI per il restante 30%.

3. Restituzione dei risultati

La consegna dei risultati dovrà prevedere, in ciascuna delle due rilevazioni:

- Un passaggio intermedio che prevede l'invio alla Fondazione del file Excel contenente i dati elementari relativi ai codici dei singoli modelli di TV o decoder rilevati per l'esecuzione di controlli tesi a classificare correttamente la marca e il modello e le relative capacità di ricezione del segnale TV;
- il report analitico in ppt, comprensivo degli aspetti metodologici secondo quanto riportato nel paragrafo 2, completo di tutte le evidenze emerse, la cui struttura sarà preventivamente concordata con la Fondazione stessa;
- il file finale Excel oggetto di elaborazione con i microdati relativi alle singole interviste effettuate, con relativa indicazione del coefficiente di riporto all'universo.